

**1ª Giornata mondiale dei poveri**  
**19 novembre 2017**  
**Domenica XXXIII del Tempo Ordinario**

**Sussidi per la Celebrazione**

**1. La domenica precedente (12 novembre 2017)**

Si può ricordare l'invito del Papa espresso al n. 7 del suo messaggio.

*«Desidero che le comunità cristiane, nella settimana precedente la Giornata Mondiale dei Poveri, che quest'anno sarà il 19 novembre, XXXIII domenica del Tempo Ordinario, si impegnino a creare tanti momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto. Potranno poi invitare i poveri e i volontari a partecipare insieme all'Eucaristia di questa domenica, in modo tale che risulti ancora più autentica la celebrazione della Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, la domenica successiva. La regalità di Cristo, infatti, emerge in tutto il suo significato proprio sul Golgota, quando l'Innocente inchiodato sulla croce, povero, nudo e privo di tutto, incarna e rivela la pienezza dell'amore di Dio. Il suo abbandonarsi completamente al Padre, mentre esprime la sua povertà totale, rende evidente la potenza di questo Amore, che lo risuscita a vita nuova nel giorno di Pasqua».*

1. Ogni parroco e ogni comunità può dare indicazioni in merito:

- sul foglietto parrocchiale settimanale

- alla fine della Messa con una comunicazione del parroco o di un laico che in parrocchia è impegnato nell'animazione dell'impegno di carità.

2. Può essere aggiunta un'intenzione da inserire nella preghiera dei fedeli, con questa o altre espressioni:

*«Per la nostra Comunità parrocchiale, che si prepara a celebrare la Giornata mondiale dei poveri suggerita da Papa Francesco; perché la viva nel segno di un amore che non si esprime "non a parole, ma con i fatti", preghiamo»*

3. Nella celebrazioni delle Messe feriali la riflessione quotidiana sulla Parola di Dio, può dare spazio a sottolineature che richiamino il messaggio del Papa per la Giornata mondiale dei poveri. Lo stesso momento celebrativo può offrire la occasione per particolari intenzioni di preghiera.

**2. Domenica 19 novembre 2017 - XXXIII del Tempo ordinario**

**Per la celebrazione Eucaristica**

Introduzione iniziale dopo il saluto.

Con opportune parole il celebrante annuncia la Giornata dei Poveri. Le seguenti espressioni sono una proposta utilizzabile o adattabile.

*«In questa domenica nella quale ci stiamo avviando alla conclusione dell'Anno liturgico, siamo chiamati da Papa Francesco a un'attenzione particolare nei confronti dei poveri. Celebriamo con tutte le Comunità cristiane la Prima giornata mondiale dei Poveri.*

*Poveri siamo noi, amati da Dio, dalla Chiesa, dai fratelli. Poveri sono le persone che l'esistenza porta a una vita non serena, di sofferenza, di disagio, di emarginazione. Vivono, talora nascosti, anche fra noi.*

*Nell'ascolto della Parola e nella forza dell'Eucaristia offerta e ricevuta, chiediamo il dono dello Spirito Santo per essere capaci, singoli e comunità, di una risposta di amore, non solo a parole ma con i fatti.*

#### Per l'atto penitenziale

Anche l'introduzione a questo momento può essere sintonizzata su questa realtà e sulle nostre "mancanze" individuali e comunitarie.

#### Per la Omelia

La liturgia della Parola costruita sul brano del Vangelo "La Parabola dei Talenti" (Mt 25, 14-30) può offrire spunti di riflessione sul nostro impegno nella dimensione della carità, che diventa attenzione ai poveri e condivisione.

Anche i contributi dell'Ufficio per la Carità, dell'Ufficio per l'Annuncio e la Catechesi, dell'Ufficio per la Pastorale dei Giovani, possono offrire spunti per una omelia che diventa riflessione sulla "Parola" rappresentata dalla realtà dei poveri e della chiamata che contengono.

#### Per la preghiera dei Fedeli

È bene che ogni comunità prepari le sue intenzioni per la Preghiera dei fedeli.

Le seguenti intenzioni (secondo lo schema classico) possono essere utilizzate anche solo in parte e/o adattate.

#### Introduzione del presbitero

*Rivolgiamo insieme la nostra preghiera a Dio Padre, fonte dell'amore, perché ispiri il cuore e la mente secondo il modello che ci ha inviato nel Signore Gesù.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

***Dio Padre, fonte dell'amore, ascoltaci***

*1. Per la Chiesa: sia nel mondo segno visibile della predilezione di Gesù per i poveri, sia nelle sue istituzioni come in tutti i suoi componenti, preghiamo.*

*2. Per la società civile: nel suo pensare e nel suo agire presti attenzione e risponda con impegno alle situazioni di povertà, impegnandosi a eliminare l'ingiustizia sociale, la miseria morale, l'avidità di pochi e l'ingiustizia generalizzata, preghiamo.*

*3. Per tutte le persone colpite dai mille volti della povertà e dell'emarginazione: grazie all'attenzione e alle risposte concrete di condivisione delle persone loro vicine, possano rafforzare la speranza, si sentano così amate da Dio e conservino la serenità, se non la gioia di vivere, preghiamo.*

*4. Per i giovani: siano ascoltati, capiti e accettati nelle loro situazioni di vita che esprimono realtà di povertà, prima di essere superficialmente condannati; da questo ascolto e da questa accettazione trovino luce, forza e coraggio per costruirsi un futuro pieno di speranza, preghiamo.*

*5. Per tutti noi qui presenti: il constatare la nostra povertà, abbracciata dall'amore di Dio e dei fratelli, ci porti ad atteggiamenti che diventano stile di vita nei confronti dei poveri e degli emarginati, per divenire segno di una comunità cristiana che si mette al loro servizio, preghiamo.*

Conclusione del presbitero.

*Ascolta, Dio Padre buono, le preghiere che ti abbiamo rivolto; tu conosci anche le invocazioni presenti nel cuore di ognuno di noi; le une e le altre esaudiscile secondo la tua bontà provvidente. Te lo chiediamo per Cristo tuo Figlio e nostro Signore, che sempre a nome tuo ha ascoltato i poveri, e ora vivere e regna nei secoli dei secoli. Amen.*

#### Al momento del Padre nostro.

Come suggerisce il Papa al numero 8 del suo messaggio, la preghiera del *Padre nostro* è occasione di trasformare in preghiera al Padre quella che dovrebbe essere l'anima ispiratrice dei nostri atteggiamenti verso i poveri.

Le parole del Papa potranno essere anche riassunte e/o adattate alla assemblea.

*«Non dimentichiamo che il Padre nostro è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti, esprime l'affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita. Quanto Gesù ci ha insegnato con questa preghiera esprime e raccoglie il grido di chi soffre per la precarietà dell'esistenza e per la mancanza del necessario. Ai discepoli che chiedevano a Gesù di insegnare loro a pregare, Egli ha risposto con le parole dei poveri che si rivolgono all'unico Padre in cui tutti si riconoscono come fratelli. Il Padre nostro è una preghiera che si esprime al plurale: il pane che si chiede è "nostro", e ciò comporta condivisione, partecipazione e responsabilità comune. In questa preghiera tutti riconosciamo l'esigenza di superare ogni forma di egoismo per accedere alla gioia dell'accoglienza reciproca».*

#### Benedizione finale

Può essere utilizzata la formula suggerita dal Messale sotto il titolo "Tempo Ordinario II".

## **Avvento di fraternità III<sup>a</sup> domenica di Avvento – Anno B Domenica 17 dicembre 2017**

#### **Per la celebrazione Eucaristica**

In questa domenica trova particolare risonanza l'Avvento di Carità 2017, vissuto nello spirito suggerito dalla Giornata mondiale dei Poveri del 19 novembre 2017.

Le indicazioni dell'Ufficio diocesano per la Carità troveranno in ogni comunità una concretizzazione originale secondo situazioni e possibilità.

La celebrazione liturgica domenicale diventa "punto di arrivo e di partenza" in una domenica che ormai, nel vissuto sociale, è tesa al Natale e alle sue espressioni spesso consumistiche, ma che per noi cristiani rimane annuncio del dono di salvezza, che Dio ha riservato alla nostra povertà e a quella di tutta l'umanità.

Il cuore animato dalla carità vive in questa prospettiva l'Avvento.

#### Saluto iniziale

Ogni presbitero che presiederà la celebrazione troverà brevi parole adatte dopo il saluto iniziale.

La colletta seconda prevista per questa domenica offre un'opportuna intonazione: «*O Dio, Padre degli umili e dei poveri, che chiami tutti gli uomini a condividere la pace e la gioia del tuo regno, mostraci la tua benevolenza e donaci un cuore puro e generoso, per preparare la via al Salvatore che viene*».

#### Liturgia della Parola.

L'annuncio della salvezza da parte di Gesù inviata a Giovanni in carcere, risuona oggi come annuncio che si concretizza per le attuali povertà. Questo attraverso il nostro impegno non solo di accogliere il Messia, ma di annunciarlo vivo e presente nella sua Chiesa-Comunità.

#### Preghiera dei Fedeli

È bene che ogni comunità prepari le sue intenzioni per la Preghiera dei fedeli.

Le seguenti intenzioni (secondo lo schema classico) possono essere utilizzate anche solo in parte e/o adattate.

Introduzione del presbitero.

*Rivolgiamo insieme la nostra preghiera a Dio Padre, che in Cristo Gesù, donato a noi come Salvatore, ha rivelato all'umanità intera il suo grande amore.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

***Ascoltaci, o Padre.***

*1. Per la Chiesa che si prepara a celebrare la nascita di Gesù Salvatore, dono per tutta l'umanità, perché ne annunci la presenza in un atteggiamento di carità e di impegno di salvezza nelle realtà del mondo, preghiamo.*

*2. Per le istituzioni civili: nel loro impegno di servizio rispondano con il più grande impegno possibile e con visibile concretezza al grido delle molte povertà presenti nel loro territorio, preghiamo.*

*3. Per le nostre comunità cristiane: sappiano esprimere, come stile di vita, l'attenzione, l'ascolto e la condivisione nei confronti delle persone più fragili, povere ed emarginate, preghiamo.*

*4. Per coloro che vivono nella difficoltà e nell'emarginazione: trovino la forza per non perdere mai la speranza e nei fratelli vicini sentano di non essere soli e abbandonati da Dio Padre, preghiamo.*

*5. Per noi qui presenti: mentre ci prepariamo ad accogliere Gesù Salvatore, dono per la nostra povertà, sappiamo condividere con azioni semplici e concrete la nostra ricchezza spirituale e materiale con chi, vicino a noi, è più povero e bisognoso, preghiamo.*

Conclusione del Celebrante.

*O Dio nostro Padre, che nel Cristo che nasce ci riveli il tuo grande amore per l'umanità ascolta la nostra preghiera e, secondo il tuo disegno di provvidenza, esaudiscila. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

#### Benedizione finale

La benedizione finale solenne presentata dal Messale per il Tempo di Avvento in un'invocazione prevede l'espressione: "Operosi nella carità". Può essere scelta opportuna.